Cittacomune: «I nostri semi nel dibattito politico-culturale»

Dalle bici alle moto, Piacenza Expo invasa dalle due ruote

L'associazione ha rinnovato il direttivo, D'Amo confermato presidente: «Giovani ci vogliono, mi farei volentieri da parte»

Betty Paraboschi

PIACENZA

• «Giovani ci vogliono». Lo ha detto senza giri di parole Gianni D'Amo all'inizio dell'assemblea di Cittacomune che ieri pomeriggio, nella sede di via Borghetto, lo ha rieletto presidente. Suo malgrado, verrebbe da dire, dopo che all'inizio dell'incontro si era pronunciato in modo chiaro: «Qui dentro ci sono persone che comandano troppo e nello specifico si tratta di me – ha spiegato – lo faccio da troppo tempo e, sicco-





me l'idea di un uomo solo al comando non mi è mai piaciuta, vorrei che qualche socio osasse di più. Che fosse meno timoroso e appartato». Fuor di metafora: Cittacomune ha bisogno di giovani, la "caccia è aperta".

Nel frattempo però l'assemblea di ieri ha permesso di eleggere il nuovo direttivo e soprattutto di nominare il presidente, il tesoriere e il coordinatore: nello specifico sono state riconfermate le prime due cariche, a D'Amo appunto e a Massimo Gardani, mentre nel direttivo sono stati nominati Gianni Bernardini, Laura Bertoni, Luigi Boledi, Livio Boselli, Maura Bruno, Mario Bulla, Giovanni Callegari, Mario Giacomazzi, Paolo Prandini, Fabrizio Redaelli, Sergio Rossi, Francesco Serio e Mario Zucca.

«Come associazione abbiamo due grossi problemi - ha iniziato a spiegare D'Amo - innanzitutto che siamo troppo vecchi e la quota dei "nostri" giovani è bassa. Non so, forse da fuori ci vedono un po' intellettualoidi o radical chic. Poi abbiamo bisogno che si percepisca maggiormente Cittacomune come un collettivo quale è: di fatto lo siamo, ma ci sono alcune persone che si vedono troppo e altre che invece restano nell'ombra». Il problema maggiore tuttavia resta quello dell'età degli iscritti all'associazione, che conta dai 120



L'assemblea annuale di Cittacomune

ai 140 soci anche se poi quelli "attivi" si riducono a un gruppo di trenta o quaranta persone che periodicamente si riunisce. «L'intenzione di attirare un pubblico più giovane è ben presente e infatti anche alcune delle iniziative previste durante l'anno avranno questo obiettivo - ha spiegato ancora il presidente rieletto - penso in particolare a un ciclo di conversazioni sul Sessantotto che vorremmo organizzare in uno spazio frequentato anche dai ragazzi: la primaidea potrebbe essere la cooperativa dell'Infrangibile, in ogni caso vedremo. L'intenzione è quella di radunare testimoni e studiosi di ieri e di oggi che possano offrire dei punti di vista diversi sull'interpretazione di quell'epoca e provare a dire cose che forse in altri contesti non verranno dette: qualcuno infatti ha detto che se non ci fosse stato il Sessantotto forse non saremmo qui».

L'omaggio al Sessantotto comunque non è la sola attività che Cittacomune prevede di realizzare: un altro progetto è legato alla figura di Marx perché, come ha spiegato D'Amo, «sarà anche datato ma non riesco a trovare un altro che spieghi meglio cosa sia il popolo».

L'assemblea, aperta dal bilancio di Gardani e dall'intervento del presidente onorario Pier Giorgio Bellocchio che ha rievocato le numerose attività fatte negli anni scorsi, ha anche offerto l'occasione per fare il punto della situazione sulla storia dell'associazione: «Questo è il dodicesimo anno di attività - ha fatto notare D'Amo e secondo me è un valore come lo è il fatto di non avere mai preso soldi pubblici. La prossima sfida però è quella di continuare a seminare il dibattito politico-culturale in un orizzonte in cui non si semina da almeno trent'anni».



Un momento della conferenza stampa _FOTO LUNINI

Il 17 e 18 marzo torna "Mito.Bike": attesi 210 espositori e 25mila visitatori

DIACEN7

 Dopo il grande successo delle due precedenti annate 2016/2017, torna "Mito.Bike", che con questa edizione, sempre a Piacenza Expo, si espanderà verso tutto ciò che riguarda le due ruote, dalla bici alle moto di tutte le case motociclistiche, esposizione di abbigliamento e accessori moto, nuovo e usato, gadget moto, ricambi usato moto, utensili moto da officina, esposizione di abbigliamento e accessori moto custom nuovo e usato, gadget moto custom, produttori patch, agenzie specifiche Harley-Davidson, Chapter/Club, ricambi e usato custom. Appuntamento dunque al quartiere fieristico di Le Mose sabato 17 (dalle 9 alle 20) e domenica 18 marzo (dalle 9 alle 19). La grande novità sarà

l'ampliamento del settore moto, con tutti i più grossi marchi del mondo motociclistico: Ducati, Honda, Yamaha, Kawasaki, Vespa Piaggio, Harley Davidson, Moto Guzzi, Match, Benelli, Husqvarna, Triumph e tanti altri. Questa terza edizione sarà strutturata in tre settori: All Bikes (il mondo della moto nella sua totalità), Custom e Vintage (ossia tutto quello che comprende ricambistica ed esemplari delle due ruote d'epoca). A questi settori sarà legato il concorso "Vinci una Harley Davidson modello Iron 883" (per info www.mito.bike). Ci si attendono numeri da record, con 210 espositori e 25 mila visitatori. Mito. Bike vuole essere il punto di riferimento di tutti gli amanti delle due ruote e offrire allo stesso tempo l'opportunità di aggregazione tra appassionati delle motociclette, offrendo loro non solo l'occasione di fare acquisti tra gli stand, ma anche di ritrovarsi per assistere a vari spettacoli:

_Gabriele Faravelli

5 MARZO 2018 - NUOVA APERTURA

RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CRA "DUEMIGLIA" (PIACENZA)

SERIN COLUZIONII

Dal 5 Marzo 2018 è attivo l'ufficio informazioni. Orari di apertura:

- dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00
- il sabato dalle 9.00 alle 12.00

Sereni Orizzonti Direzione

Via Vittorio Veneto, 45 33100 Udine (UD) Tel. 0432 506519 Fax 0432 507294 P.IVA 02 833 47 0301 ufficio.clienti@sereniorizzonti.it www.sereniorizzonti.it Cra "Duemiglia"
Strada Agazzana, 38/E

29121 Piacenza (PC) Tel. 0523 452492 piacenza@sereniorizzonti.it



